



IMAGO MUNDI
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

IMAGO MUNDI

Ente Terzo settore - Associazione
Organizzazione di Volontariato

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	CAGLIARI
indirizzo	via Alexander Fleming 2a
Codice Fiscale	02175490925
Numero Rea	
P.I.	02175490925
Capitale Sociale Euro	
Forma Giuridica	Associazione - Ente Terzo settore
Settore di attività prevalente (ATECO)	gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili (910300)
Settore di attività secondaria (ATECO)	attività organizzazioni per fini culturali, ricreativi (91332)
Settore di attività secondaria (ATECO)	attività di altre organizzazioni associative n.c.a. (91330)
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al RUNTS	Organizzazione di Volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	Art.5, comma 1, lettere d), f), h), i), k), l), u) - Codice del Terzo settore
Attività diverse secondarie	si
PIC Participant Identification Code - UE	918247106
OID codice unico europeo identificativo	E10035067
Registro Regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle Associazioni di Volontariato	Iscritta al n.1611 dal 15.11.2006
Registro Regionale (RAS) delle Persone Giuridiche di Diritto Privato	Iscritta al n.0246 dal 13.08.2016
Pat matricola INAIL	92470686/86
Posizione INPS	1707911712
Indirizzo di Posta Elettronica Certificata	imagomundi@pec.it rilasciato il 30/5/2019

Bilancio al 31/12/2022

Modello A

STATO PATRIMONIALE

	Al 31/12 esercizio 2022	Al 31/12 esercizio 2021
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 600	€ 900
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 600	€ 900
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ 1.903	€ 4.570
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 1.903	€ 4.570

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in:

a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ 287	€ 287
<i>Totale partecipazioni</i>	€ 287	€ 287

2) crediti

a) imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti imprese controllate</i>	€ -	€ -

b) imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti imprese collegate</i>	€ -	€ -

c) verso altri enti del Terzo settore

esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€ -	€ -

d) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso altri</i>	€ -	€ -

Totale crediti

€ - € -

3) altri titoli

€ - € -

Totale immobilizzazioni finanziarie**€ 287 € 287****TOTALE IMMOBILIZZAZIONI****€ 2.790 € 5.757**

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ 3.350	€ 3.350
<i>Totale rimanenze</i>	€ 3.350	€ 3.350

II -**Crediti**

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 21.840	€ 52.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€ 21.840	€ 52.689
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€ -	€ -
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€ -	€ -
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€ -	€ -
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
	€ -	€ -

<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>		
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€ -	€ -
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€ -	€ -
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€ -	€ -
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 9.067	€ 9.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti tributari</i>	€ 9.067	€ 9.167
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€ -	€ -
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€ -	€ -
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 313.683	€ 274.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 11.550	€ 5.549
<i>Totale crediti verso altri</i>	€ 325.233	€ 279.895
<i>Totale crediti</i>	€ 356.140	€ 341.751

**III - Attività finanziarie che non costituiscono
immobilizzazioni**

1) partecipazioni in imprese controllate	€ -	€ -
2) partecipazioni in imprese collegate	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€ -	€ -

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€ 67.768	€ 81.403
2) assegni	€ -	€ -
3) danaro e valori in cassa	€ 2.483	€ 1.989
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€ 70.251	€ 83.392

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE € 429.741 € 428.493

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI € 3.300 € 1.438

Totale

Attivo € 435.831 € 435.688

PASSIVO
A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente € 98.652 € 98.652

II - Patrimonio vincolato

1) riserve statutarie	€ -	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€ -	€ -

III - Patrimonio libero		
		€
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 5.624	42.621
2) altre riserve		€ -
<i>Totale patrimonio libero</i>	€ 5.624	€ 42.621
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ 4.363	€ (36.997)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 108.639	€ 104.276
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ -	€ -
2) per imposte, anche differite	€ -	€ -
3)		
altri	€ -	€ -
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		
SUBORDINATO	€ 15.101	€ 15.831
D)		
DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 67.342	€ 39.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti verso banche</i>	€ 67.342	€ 39.661
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€ -	€ -

3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€ -	€ -
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€ -	€ -
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€ -	€ -
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 960	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale acconti</i>	€ 960	€ -
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 131.045	€ 133.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 72.000	€ 96.000
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€ 203.045	€ 229.627
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€ -	€ -
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ (30.920)	€ (26.076)
esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
<i>Totale debiti tributari</i>	€ (30.920)	€ (26.076)

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 1.859	€ 2.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€ 1.859	€ 2.254
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€ -	€ -
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 69.685	€ 70.115
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale altri debiti</i>	€ 69.685	€ 70.115
TOTALE DEBITI	€ 311.971	€ 315.581
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 120	€ -
<i>Totale Passivo</i>	€ 435.831	€ 435.688

Modello B

Rendiconto gestionale

PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	120,00 €	
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	4.300,00 €	
5) Proventi del 5 per mille	3.313,00 €	1.191,00 €
6) Contributi da soggetti privati	432,00 €	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	55.441,00 €	137.876,00 €
8) Contributi da enti pubblici	333.676,00 €	26.914,00 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi		
11) Rimanenze finali		
Totale	397.282,00 €	165.981,00 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	12.761,00 €	- 27.192,00 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi	5.618,00 €	40.626,00 €
7) Rimanenze finali		
Totale	5.618,00 €	40.626,00 €
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	- 6.275,00 €	- 7.667,00 €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari		1,00 €
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	- €	1,00 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 2.123,00 €	- 2.138,00 €
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale	402.900,00 €	
Totale proventi e ricavi	402.900,00 €	206.608,00 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.363,00 €	- 36.997,00 €
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	4.363,00 €	- 36.997,00 €

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.885,00 €	10.038,00 €
2) Servizi	193.647,00 €	105.014,00 €
3) Godimento beni di terzi	20.803,00 €	17.189,00 €
4) Personale	70.280,00 €	48.280,00 €
5) Ammortamenti	2.878,00 €	3.742,00 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	88.028,00 €	8.910,00 €
8) Rimanenze iniziali		
Totale	384.521,00 €	193.173,00 €
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	275,00 €	2.510,00 €
2) Servizi	5.989,00 €	26.253,00 €
3) Godimento beni di terzi	643,00 €	4.297,00 €
4) Personale	2.174,00 €	12.070,00 €
5) Ammortamenti	89,00 €	935,00 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		

7) Oneri diversi di gestione	2.723,00 €	2.228,00 €
8) Rimanenze iniziali		
Totale	11.893,00 €	48.293,00 €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.123,00 €	2.139,00 €
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
Totale	2.123,00 €	2.139,00 €
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri		
Totale		
Totale oneri e costi	398.537,00 €	243.605,00 €

Modello C

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022 che presenta un avanzo pari ad € 4.363.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i *minusvalori* di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Imago Mundi nasce come associazione culturale nel novembre del 1993 ad opera di un gruppo di studenti universitari cagliaritari, interessati a diffondere la cultura e le tradizioni storiche nell'ambiente cittadino.

Iniziando con piccole manifestazioni universitarie, Imago Mundi è riuscita, nell'arco di più di quasi 30 anni di attività, a diventare l'organizzatrice di una grande manifestazione quale è Monumenti Aperti, che ormai da oltre ventisei suscita consensi sia dei cittadini coinvolti che delle Pubbliche Amministrazioni.

La struttura dell'Associazione, iscritta al Registro regionale del volontariato da novembre 2006, ovvero Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus) di fatto, consta di 17 soci volontari e di diversi altri volontari occasionali, collaboratori e collaboratori a progetto che assistono alle diverse iniziative realizzate.

In seguito alla riforma del terzo settore nel 2021 Imago Mundi (Ente del terzo settore) intende cambiare la sua ragione sociale in OdV – Organizzazione di Volontariato.

L'Organizzazione sviluppa anche attività progettuali nel campo della progettazione comunitaria, grazie alle reti di partner che ha saputo costruire negli anni, e una forte attività nel campo della formazione tecnica superiore (IFTS) e antidispersione scolastica, attraverso la partecipazione in diversi progetti a cui ha dato vita e di cui è motore principale. L'Associazione è inoltre partner di importanti reti quali:

- la Rotta dei Fenici, itinerario europeo riconosciuto dal Consiglio d'Europa (2008);
- BES, Associazione Best Event Sardinia (2008) di cui ha espresso dalla sua costituzione un componente del consiglio direttivo;
- Europa Nostra, la più importante organizzazione pan-europea per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Culturale (2017);
- Climate Heritage Network (2018).

L'Associazione è stata costituita con atto pubblico del notaio Alberto Luciano in data 29 novembre 1993 rep 11740 raccolta 3167 e registrato in Cagliari in data 1 dicembre 1993 n. 5750 dai Signori:

Carta Andrea	nato a Cagliari il 3 febbraio 1967 e residente in Cagliari nella Piazza Francia 2, cod. fisc. CRT NDR 67B03 B354U;
Olivari Barbara	nata a Cagliari il 29 gennaio 1969 e residente in Cagliari nella Via Pitzolo 20, cod. fisc. LVR BBR 69A69 B354V;
Olivieri Bruno	nato a Cagliari il 22 luglio 1960 e residente in Quartu Sant'Elena nella Vai Portogallo 25, cod. fisc. LVR BRN 60L22 B354Z;
Frongia Fabrizio	nato a Brescia il 28 gennaio 1963 e residente in Cagliari nella Via GB Morgagni 7, cod. fisc. FRN FRZ 63A28 B157V;
Boassa Giancarlo Palmerio	nato a Quartu Sant'Elena il 15 febbraio 1970 e residente in Serramanna nella Via Roma 65, cod. fisc. BSS GCR 70B15 H118M;

Coco Ivano	nato a Cagliari il 25 agosto 1965 e residente in Cagliari Via Del Pozzetto 10, cod. fisc. CCO VNI 65M25 B354M;
Locci Maria Letizia	nata a Seui il 11 luglio 1965 e residente in Cagliari nella Via XX Settembre 74, cod. fisc. LCC MLT 65L51 I706L;
Orrù Michele	nato a Cagliari il 19 dicembre 1968 e residente in Cagliari nel Viale Marconi 81, cod. fisc. RRO MHL 68T19 B354B;
Puddu Monica	nata a Selargius il 2 maggio 1970 e residente in Selargius nella Via Rosselli 75, cod. fisc. PDD MNC 70E42 I580I;
Mannino Pierluigi	nato a Cagliari il 7 marzo 1966 e residente in Quartu Sant'Elena nella Via Siena 20, cod. fisc. MNN PLG 66C07 B354L;
Foddis Pietro	nato a Baunei il 6 maggio 1969 e residente in Cagliari nella Via Campo Pisano 47, cod. fisc. FDD PTR 69E06 A722L;
Colombi Silvia	nata a Cagliari il 3 febbraio 1965 e residente in Cagliari nella Via Campidano 36, cod. fisc. CLM SLV 65B43 B354A;
Aru Simone	nato a Cagliari il 17 maggio 1968 e residente in Cagliari Piazza Francia 5, cod. Fisc. GSA SMN 68E17 B354Z;
Murgia Tiziana	nata a Cagliari il 4 gennaio 1968 e residente in Cagliari nella Via Cagna 41, cod. fisc. MRG TZN 68A44 B354I;
Murgia Simona	nata a Cagliari il 30 aprile 1965 e residente in Cagliari nella Via Cagna 41, cod. fisc. MRG SMN 65D70 B354A;

L'Associazione in sede di costituzione assumeva la denominazione "Imago Mundi" con sede in Cagliari, via Pitzolo 20.

L'Associazione risulta inoltre iscritta all'anagrafe tributaria con il n° 02175490925 di codice fiscale.

Successivamente sono intervenuti i seguenti atti modificativi:

- Atto a rogito notaio Claudia Perra in data 2 febbraio 2004 rep 2207 racc 1190 e registrato in Cagliari il 5 febbraio 2004, veniva effettuato l'adeguamento dello statuto sociale nonché la modifica della sede legale;
- iscrizione al registro regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle associazioni di volontariato al numero 1611 dal 15.11.2006;
- iscrizione al registro regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle persone giuridiche di diritto privato al n. 246 dal 13.8.2016.

L'Associazione senza fini di lucro, ha sempre perseguito finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e ha avuto in passato sin dal primo Statuto originario come scopo principale quello di promuovere e svolgere attività culturali, di studio e di ricerca, sportive e ricreative rivolte prioritariamente in favore di terzi nei settori della tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, del turismo, dell'ambiente, della formazione, delle politiche sociali e dello sport non agonistico mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione ha perseguito le proprie finalità e scopo e inteso:

- a. contribuire alla diffusione e conoscenza della Convenzione di Faro;
- b. contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini ed alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- c. ideare, progettare e realizzare studi e ricerche;
- d. diffondere la cultura scientifica e sviluppare la ricerca e la sperimentazione per un'efficace informazione e divulgazione scientifica, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
- e. promuovere e effettuare studi sui fabbisogni di ricerca scientifica e tecnologica e studi di valutazione di progetti e di programmi di ricerca;
- f. elaborare, coordinare, gestire e attuare programmi di ricerca teorica e sperimentale di interesse locale, regionale, nazionale, comunitario e internazionale, cooperare sul piano scientifico con centri simili per lo svolgimento di programmi di studio e ricerche comuni e lo scambio di informazioni e di studiosi;
- g. organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche e ricreative atte a soddisfare il bisogno di crescita lungo tutto l'arco della vita, le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci;
- h. organizzare, conferenze, convegni, dibattiti, seminari, corsi, mostre, nonché manifestazioni sportive e gastronomiche con particolare riguardo alla promozione dell'educazione alimentare per un corretto sviluppo psicofisico;
- i. gestire attività ricreative, turistiche, di spettacolo, ambientali, assistenziali ed impianti sportivi e organizzare, nell'ambito della propria sede operativa ed esclusivamente a favore degli associati propri o di altri circoli AICS, servizi accessori quali l'attività di mensa interna ed il servizio ristoro curandone direttamente o indirettamente la gestione;

- j. promuovere e realizzare attività culturali ed artistiche e esplicite azioni di promozione della lettura, quali festival letterari, rassegne letterarie, percorsi, concorsi letterari e musicali anche nelle scuole e programmi radio televisivi a carattere letterario e musicale;
- k. favorire il dialogo sociale, e l'accesso all'istruzione e alla formazione, in particolare per le categorie sociali meno favorite ed in aree svantaggiate;
- l. favorire la creazione di luoghi di studio, ricerca e di ritrovo dotati di strumenti di informazione;
- m. effettuare scambi culturali con finalità di studio, interventi a scopo didattico nelle scuole;
- n. studiare, sperimentare e diffondere nuove tecniche educative mediante la promozione e la elaborazione di progetti e di modelli di formazione e la realizzazione di corsi di istruzione, di educazione e rieducazione, di qualificazione e di riqualificazione, di aggiornamento, di perfezionamento, di educazione e formazione permanenti per gli adulti, di orientamento psicosociale e professionale, nonché di animazione socio-culturale in particolare nei settori della cultura e dei beni culturali e ambientali, del turismo e dell'accoglienza, dell'informazione e della comunicazione, delle politiche sociali; della ricerca e dello sviluppo;
- o. curare la raccolta di letteratura specialistica, ricercare, selezionare, conservare ed elaborare notizie e dati economici e statistici;
- p. curare la redazione, la pubblicazione e la diffusione di studi, monografie e di materiale didattico e scientifico e più in generale la realizzazione e diffusione di opuscoli, pubblicazioni, nonché coordinare iniziative editoriali in genere, inclusi gli audiovisivi e le applicazioni sulle nuove tecnologie come il multimedia ed internet;
- q. partecipazione alle attività di sorveglianza e presidio del territorio nell'ambito dei piani regionali e provinciali di emergenza con interventi di supporto agli enti proposti con la collaborazione al coordinamento e l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato;
- r. la progettazione e realizzazione di piani di recupero per la valorizzazione e promozione di beni culturali, istituti e luoghi della cultura e più in generale del patrimonio culturale, architettonico ed edilizio presente nel territorio regionale.

L'Associazione, inoltre al fine di perseguire la propria missione, finalità e scopi istituzionali si propone di avviare rapporti di collaborazione e convenzioni con le Istituzioni, le Università e le Pubbliche Amministrazioni e di:

- a. sperimentare forme di collaborazione e cooperazione tra associazioni, imprese, enti e Istituzioni, centri di formazione e Università;
- b. avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale;
- c. sviluppare le relazioni e la cooperazione, gli scambi di esperienze e informazioni, i trasferimenti tecnologici in ambito locale, nazionale e internazionale;
- d. promuovere gruppi di studio e ricerca nei settori dell'istruzione e della formazione, della politica internazionale, dell'economia, dei problemi sociali, dell'integrazione e cooperazione multiculturale e multietnica, sullo studio e la conoscenza delle lingue regionali e minoritarie;

e. promuovere programmi di educazione ai temi dello sviluppo, scambi culturali e giovanili finalizzati ad una migliore conoscenza reciproca delle diverse realtà socio culturali e della cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo e con le realtà insulari;

f. promuovere e favorire la condivisione di risorse e servizi tra le imprese e la costituzione di forme partenariali, associative e cooperative;

g. favorire l'estensione di attività culturali, ricreative e sportive, nonché di forme consortili tra soggetti giuridici, circoli e altre tipologie di associazioni democratiche.

La Associazione intende operare anche attraverso rapporti ed accordi di collaborazione e convenzione con le istituzioni, con l'università, con pubbliche amministrazioni ed enti, sia pubblici sia privati, con altre associazioni ed organismi, sia italiani sia esteri, che non perseguano finalità in contrasto con quelle contenute nella presente carta statutaria.

Il patrimonio dell'associazione a data odierna è di € 98.652, dopo la verifica e perizia giurata di quello iniziale di € 253.247,00 del bilancio 2020, costituito dal patrimonio sottoscritto e dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

La rappresentanza dell'associazione, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale è affidata ad un consiglio direttivo nelle persone dei Signori e Signora:

Massimiliano **MESSINA**,

nato a Carbonia il 25.09.1964, MSSMSM64P25B745A, **Presidente** pro tempore;

Tiziana **SASSU**,

nata a Latina il 3.10.1962, SSSTZN62R43E472C, **vice Presidente**

Marco **SGARBI**,

nato a Ravenna il 22.09.1978, SGRMRC78P22H199Q, **Segretario**

Maurizio **MELIS**,

nato a Sassari il 08/08/1976, MLSMRZ76M08I452R, Componente direttivo

Marco **CABITZA**,

nato a Cagliari il 2/1/1983, CBT MRC 83A02 B3540, Componente direttivo

Il Consiglio direttivo delibera:

- a) La realizzazione della Programmazione annuale deliberata dall'assemblea;
- b) La cura dell'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) L'elezione del Presidente, del Vice Presidente e del segretario;
- d) La convocazione dell'assemblea;
- e) L'accettazione della domanda di iscrizione;
- f) L'amministrazione del fondo comune e del patrimonio dell'associazione e la gestione di tutte le attività necessarie per il perseguimento dello scopo sociale;
- g) La redazione del rendiconto economico e finanziario;
- h) La compilazione dei progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;

- i) La formulazione del regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- j) La promozione della partecipazione dei soci alle attività dell'associazione.

Sulla scia di un percorso iniziato nel lontano 1993, per volontà dell'unico fondatore tuttora operativo in seno all'Associazione, Sig. Fabrizio Frongia che ha impegnato il proprio patrimonio a garanzia delle attività della ONLUS, Imago Mundi è ben conosciuta nel territorio regionale con buone e radicate presenze nella penisola italiana, anche grazie alla convinta dedizione di collaboratori esperti e professionalmente qualificati.

Tale riconoscimento, che conferma l'impegno complessivo dell'Associazione, deriva dalle politiche di qualità e dei servizi offerti per soddisfare le crescenti esigenze della collettività, delle istituzioni.

L'organizzazione amministrativa è ad un buon livello, gli uffici amministrativi si avvalgono di un sistema informatico adeguato alla struttura dell'azienda, consentendo la gestione degli adempimenti amministrativi obbligatori e di tipica gestione aziendale.

L'Associazione Imago Mundi, Ente appartenente al Terzo Settore, intende mantenere la propria personalità giuridica, ma nella logica della riforma, assumere la forma giuridica di Organizzazione di Volontariato, classificabile in tale categoria nel Registro Unico Nazionale, ai sensi del Codice del Terzo vigente.

A tal fine l'Assemblea dei soci ha deliberato di :

- 1) **adottare un nuovo testo di statuto** adeguato alla normativa sugli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al D.LGS. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, conseguente alla richiesta della Regione Sardegna, Ufficio Regionale del RUNTS, protocollo n. 22135 del 13.12.2022;
- 2) **verificare il valore attuale del patrimonio** dell'associazione riconosciuta, ai sensi dell'art. 22 del D.LGS. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, al fine dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'associazione culturale "IMAGO MUNDI" è un ente riconosciuto iscritto al numero 246 del Registro Generale delle Persone Giuridiche di diritto privato presso la Regione Autonoma della Sardegna, ha acquisito la personalità giuridica, ed è pertanto soggetto alla normativa del D.P.R. 10.02.2000 n. 361.

È interesse dell'Ente, nella sua qualità di associazione riconosciuta di diritto privato, ottenere l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), al fine di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), più precisamente, al fine di ottenere l'iscrizione, così come previsto dall'art. 46 del D.Lgs 117/2017 e dell'art. 3 del decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n.106/2020, nella sezione a): "Organizzazioni di volontariato".

Imago Mundi inoltre, è iscritto sotto il numero 1611 al Registro Generale del Volontariato presso la Regione Autonoma della Sardegna, Settore culturale, Sezione attività culturali e, pertanto, pur non essendo iscritto all'anagrafe delle ONLUS, costituisce, ai sensi di legge, una ONLUS di diritto e ha svolto e svolge in prevalenza attività non commerciale, ed in particolare:

- a) non ha mai usufruito delle agevolazioni fiscali previste dal decreto legislativo 460/97;
- b) non ha alcun interesse ad usufruirne per il futuro;
- c) intende procedere all'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- d) ai sensi dell'art. 101, comma 8, del D.Lgs 117/2017, la perdita della qualifica di ONLUS avverrà a seguito dell'iscrizione dell'Ente nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore.

In considerazione di questi elementi, noti e condivisi dagli associati, rilevato che :

- dalla data del 23.11.2021, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è diventato operativo e, in conseguenza di tale circostanza, la Regione Sardegna, Ufficio Regionale del RUNTS, ai sensi degli articoli 54 del D.Lgs 117/2017 e 31 del D.M. 106/2020, ha eseguito l'istruttoria finalizzata ad accertare l'esistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente nel RUNTS;
- tale verifica non si è conclusa positivamente, impedendo, pertanto, la conseguente iscrizione nel Registro più volte citato, per i seguenti motivi sostanziali:
 1. l'associazione è titolare della personalità giuridica, pertanto, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs 117/2017, si dovrà rivolgere ad un notaio affinché vengano trasmessi alla PEC dell'ufficio RUNTS i seguenti documenti:
 - lo statuto adeguato alle disposizioni del CTS, redatto nella forma di atto pubblico, con gli estremi dell'avvenuta registrazione;
 - l'attestazione notarile, di cui all'articolo 22 del CTS e dell'articolo 16 del D.M. 106/2020, relativa alla sussistenza del patrimonio minimo, a cui deve essere allegata la relativa documentazione prevista a corredo;
- pertanto, al fine di consentire l'effettiva iscrizione al Registro Nazionale:
 2. è necessario che l'associazione adegui il proprio statuto alla normativa del decreto legislativo 117/2017 sul Terzo Settore e successive modifiche ed integrazioni;

3. ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 117/2017, per il riconoscimento della personalità giuridica, l'associazione deve essere dotata di un patrimonio minimo nei termini di cui in appresso:
 - se è costituito da una somma liquida e disponibile, questa non dovrà essere inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero);
 - se costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata redatta da un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
4. considerato che il patrimonio dell'associazione "IMAGO MUNDI" è costituito da beni diversi dal denaro:
 - a. l'organo amministrativo dell'associazione ha conferito al dott. Aldo Demontis, nato a Ulassai il giorno 24 gennaio 1960, dottore commercialista, con studio in Cagliari, via Alexander Fleming n. 2A, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al numero 286, revisore legale dei conti iscritto all'Albo dei Revisori legali dei conti al numero 66254 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento n. 59 bis - IV Serie Speciale dell'1.08.1995), l'incarico di redigere la relazione di stima del patrimonio dell'associazione, come prescritto dal predetto art. 22, dalla quale risulti il valore, la composizione e le caratteristiche di liquidità e disponibilità del medesimo;
 - b. - l'organo amministrativo dell'associazione inoltre, ha conferito al socio fondatore Fanrizio Frongia l'incarico di individuare il Notaio per il perfezionamento del procedimento ai fini della iscrizione al RUNTS secondo i criteri prescritti dalla normativa vigente in materia di ETS;
5. L'Assemblea dei soci ha condiviso le attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e scelto quelle da individuare nell'articolo del nuovo Statuto sociale, ovvero le seguenti: Art.5, c.1, lettera:
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017;
 - k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del D.Lgs 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo - settore d'iscrizione

L'ente ha avviato la richiesta di iscrizione al RUNTS a seguito della mancata trasmigrazione automatica a causa di un disguido nella formalizzazione della medesima ed è iscritto, a far tempo dal 15.11.2006 al registro regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle associazioni di volontariato al numero 1611 ed al registro regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle persone giuridiche di diritto privato al n. 246 dal 13.8.2016.

L'ente nell'esercizio ha comunque svolto esclusivamente attività di interesse generale coerenti ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e conformemente a quanto previsto statutariamente, può inoltre esercitare, anche ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle indicate sopra, purché con modalità secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale *ex art. 5 D. Lgs. 117/2017*, conformemente ai criteri specificamente statuiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 maggio 2021, n. 107.

Regime fiscale applicato

Sotto il profilo fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, co. 10 D. Lgs. 117/2017, conformemente a quanto previsto dall'art. 104, co. 2 del C.T.S., l'Ente applica le disposizioni contenute nel Titolo II – capo III del D.P.R. 26 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

L'Associazione osserva il Regime contabile ordinario (art.17 DPR 600/1973).

Sede legale, operativa e sedi nel territorio nazionale

Imago Mundi ha la propria sede legale a Cagliari in via Alexander Fleming 2a (09126 - CA) dal 18.11.2022. L'Ente svolge l'attività (uffici) nella sede operativa dell'EXMA in via San Lucifero, 71 (09127 - CA) dal 16.10.2019.

Svolge le seguenti attività: classificazione ATECO

GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI (910300) a decorrere dal 18/11/2022;

ATTIVITA' ORGANIZZAZIONI PER FINI CULTURALI, RICREATIVI (91332) a decorrere dal 15/03/2004;

ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE N.C.A. (91330) a decorrere dal 26/02/1994.

L'ente ha le seguenti sedi secondarie:

- Sede operativa (uffici) e magazzino materiali/logistica: Località Is Coras, 09028 Sestu (CA) dal 18/11/2022
- Regione Puglia: ReArTu | via Tommaso Traetta 34 – 70032 Bitonto (BA) dal 1/11/2021
- Regione Lazio: Ecomuseo Casilino | via Gabrio Serbelloni 57/a – 00176 Roma (RM) dal 18/11/2022
- Regione Emilia Romagna: Ferrara OFF | viale Alfonso I D'Este, 13 - 44123 Ferrara (FE)
- Regione Lombardia: in via di individuazione e apertura

Attività Istituzionale di interesse generale svolta nel corso del 2022

L'attività svolta nel corso del 2022, sostenuta anche dalla Regione Autonoma della Sardegna dai fondi della L.R. 14/2006 si è articolata in 9 linee di attività sintetizzate di seguito:

1) attività di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna i cui risultati siano divulgati attraverso pubblicazioni (anche on line), mostre, ecc.:

Nell'annualità 2022 l'attività di ricerca è stata portata avanti sviluppando il tema "Il divario digitale' nelle relazioni tra comunità e patrimonio culturale. Proposte per un modello di analisi predittivo nell'ambito della pianificazione interpretativa del Cultural Heritage", studiando soluzioni efficaci rispetto a criticità emerse durante la precedente edizione di Monumenti Aperti (autunno 2021), anche legate agli strumenti digitali utili alla prenotazione/fruizione delle proposte offerte. Sulla base degli obiettivi emersi, si è valutato di concentrare l'attenzione della ricerca su due focus differenti: il primo riguarda il monitoraggio e l'osservazione delle strategie adoperate, e delle conseguenti correzioni

e valutazioni, rispetto alle attività di Imago Mundi, in particolare nella fase organizzativa della manifestazione Monumenti Aperti, tenendo in considerazione sia la manifestazione appena trascorsa che gli sviluppi nel biennio 2022-2023; il secondo focus concerne la crescita delle attività di monitoraggio e valutazione da svolgere, fondamentale momento nell'ambito dell'analisi dei pubblici e della progettazione di strumenti adeguati per il suo raggiungimento. Il coinvolgimento delle comunità nelle scelte che riguardano il Cultural Heritage è sempre più centrale nell'ambito delle politiche europee (es. la Convenzione di Faro o la Participatory Governance of Cultural Heritage). Per questo è importante uno studio che prenda ad oggetto le fratture intergenerazionali prodottesi a seguito della rivoluzione digitale. Le comunità locali, in contatto diretto con il Cultural Heritage e detentrici di conoscenze, valori e domande stratificati, rischiano di rimanere escluse da linguaggi e approcci propri delle nuove comunità digitali. Si paventa così il rischio che la ricchezza di valori culturali che costituiscono il *genius loci*, non riesca a seguire il passo della tecnica, disperdendo il potenziale espressivo offerto dai mezzi strumentali di cui invece le nuove generazioni si fanno portatrici dalla nascita. Tale problematica si è manifestata con maggiore evidenza nel corso dell'emergenza sanitaria in atto, accentuando un gap generazionale che va evolvendosi e si rispecchia in una crescente difficoltà di comunicazione tra nativi digitali e precedenti generazioni nonché nell'inadeguatezza dei detentori materiali del patrimonio (es. musei, siti archeologici) e della conoscenza (es. enti pubblici di istruzione, università statali) nel tentare di risolvere tale conflitto. È opportuno lavorare all'elaborazione di strategie che pongano al centro la pianificazione interpretativa e che, attraverso forme di "educazione dialogica", rinsaldino in *heritage community* tutte le componenti sociali interessate al Cultural Heritage. È necessario che tali strategie pongano una soluzione anche agli scarti generazionali, sfruttando i processi di democratizzazione della cultura e di *open government* in atto in Europa, che hanno nella partecipazione dei cittadini la chiave di accrescimento della consapevolezza del valore del patrimonio culturale e il suo contributo al benessere e alla qualità della vita, oltre che alla coesione e alla innovazione sociale. L'indirizzo è pienamente coerente con le aree di specializzazione regionale individuate dalla SNSI "Smart, Secure and Inclusive Communities" e "Tecnologie per il Patrimonio Culturale", inserendosi a pieno titolo nel mercato inquadrato dall'area tematica nazionale "Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività". Il progetto risponde, inoltre, alle traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale individuate per quest'area dalla SNSI, avendo ad oggetto sistemi e applicazioni utili per il turismo e per la fruizione della

cultura, sviluppando al contempo applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici. Il percorso di ricerca prevede la pubblicazione dei risultati realizzata con la collaborazione con l'Università di Cagliari - Corso di Dottorato di Storia e Beni Culturali.

- Con la collaborazione del partner Eager Analytics è stata inoltre realizzata una ricerca sui dati regionali su comportamento e preferenze dei visitatori, frequenza delle visite e impatto economico della manifestazione Monumenti Aperti in Sardegna. Con il monitoraggio fatto con la App Heart of Sardinia si è ottenuta la raccolta e analisi di dati regionali su comportamento e preferenze dei visitatori, frequenza delle visite e impatto economico. Il dato sulle visite totali rivela la media di siti visitati per utente, con differenze tra i comuni determinate dal numero di monumenti visitabili e dalla grandezza dei centri abitati. I comuni principali hanno una media di 4 monumenti visitati per utente, rari i casi in cui si registra solo una visita. La visita media è di circa 15 minuti, e per il 90% dei casi lo spostamento si effettua a piedi. La fascia oraria preferita è quella tra le 16.00 e le 18.00. La maggior parte del pubblico si muove per aree, visitando prima i monumenti più vicini. Vengono per lo più visitati chiese (32%), palazzi storici (26%), siti archeologici (13%), musei (12%), parchi e spazi aperti (10%). Il residuo (7%) è rappresentato da siti non inseribili nelle precedenti categorie. La pubblicazione della ricerca è consultabile online nel sito di Monumenti Aperti.
- Si evidenzia inoltre che il costante lavoro di studio e ricerca posto in essere da Imago Mundi per la realizzazione dei materiali informativi di Monumenti Aperti ha permesso di pubblicare n. 74.000 guide di 37 comuni contenenti informazioni storico artistiche e scientifiche su oltre 400 monumenti appartenenti al patrimonio culturale della Sardegna.

2) collaborazioni ad attività formative delle Università della Sardegna per l'approfondimento delle tematiche legate alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura della Sardegna:

Anche nel 2022 ha trovato spazio un'iniziativa che vede impegnati fianco a fianco Imago Mundi, Università e Municipalità in un intervento di formazione, animazione comunitaria e promozione territoriale su base culturale, che in questo caso nell'Area della Città Metropolitana di Cagliari ha messo al centro il territorio di Pirri - Cagliari. Annesso al capoluogo nel 1927 e riconosciuto Municipalità dal 2006, Pirri oggi è cresciuto a tal punto da ospitare un quinto dei residenti cagliaritari, pur mantenendo con orgoglio le peculiari

caratteristiche di “paese dentro la città”.^{[1][2]} La proposta, che si è espressa attraverso un percorso di studio e formazione di oltre 60 studenti del corso di Beni Culturali si è poi realizzata con delle “passeggiate culturali” nei luoghi più significativi del centro abitato, godibili con i convogli pedonali del Trentapiedi dei Monumenti dell’Università di Cagliari, con la volontà di restituire in un quadro narrativo integrato i tanti colori di una comunità che, specie tra l’Ottocento e il Novecento, ricoprì una considerevole importanza, non solo in campo agricolo, con una rinomata produzione di vini e liquori, ma anche in ambito industriale, come testimonia la presenza degli edifici della Ex-Distilleria e della Ex-Vetreria, oggi inseriti all’interno di un frequentato parco, cuore vivo della comunità locale. Delle più antiche stratigrafie del tessuto urbano, le case in terra cruda conservano ancora i tratti più caratteristici. Tra gli esempi più significativi di questo patrimonio di esperienze, resta ancora oggi la casa Saddi-Grippo, costruita nel 1857 da Pietro Saddi, trisavolo degli attuali proprietari, i fratelli Grippo. Si tratta di una tipica casa tradizionale campidanese che conserva, pressoché inalterata, la struttura originaria legata allo svolgimento delle attività agricole da parte della famiglia, con grandi ambienti dedicati alla produzione del vino e strumenti legati alla lavorazione della terra. Anche la casa Saddi, costruita da Vittorio Saddi per suo figlio Nazario tra la fine dell’Ottocento e i primi anni del Novecento, mostra ulteriori caratteri di originalità, affiancando all’abitazione il centro di produzione e commercializzazione di vini della famiglia Saddi. La casa, dotata di una bella facciata principale sulla via Toti, si articola su due livelli che guardano sul grande cortile un tempo utilizzato per le attività quotidiane. Ma Pirri ha rivelato anche caratteri altrettanto autentici nelle architetture liberty dell’elegante torre civica del vecchio Municipio, nelle strutture della sede del Dazio di Piazza Italia, nella Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo, e in tanti altri luoghi del suo ampio perimetro, raccontati per l’occasione anche in una mostra della collezione fotografica sul passato del paese, ospitata nel nuovo palazzo della Municipalità. Di questa antica comunità campidanese, che al lavoro dei campi ha affiancato diverse attività industriali, rimane viva l’operosità, riverberata ancora oggi in tante espressioni dell’artigianato, come nel caso della radicata tradizione dei maistr’e linna pirresi, tramandata di padre in figlio dalla famiglia Puddu.

- ‘Vestigia’ – Laboratorio di Didattica e Comunicazione dell’Università di Cagliari col suo Trentapiedi dei Monumenti, giunto alla decima edizione, nel 2022 ha quindi raccolto insieme ad Imago Mundi la sfida di accompagnare i suoi passeggeri alla scoperta di luoghi raramente interpretati come destinazione culturale. La Municipalità di Pirri, benché sacrificata all’espansione urbana di Cagliari, mantiene tutt’oggi tanti aspetti di

vita autonoma, che la connotano in modo originale. Tra case in terra cruda e saperi tradizionali, il Trentapiedi dopo un lungo percorso di formazione ha condotto il pubblico alla scoperta di ciò che è ancora vivo delle esperienze di questo antico centro del Campidano, in un festoso percorso culturale a tappe ideato da studenti, ricercatori e docenti dell'Università di Cagliari in dialogo con gli operatori didattici di Imago Mundi e la comunità locale.

3) collaborazioni ad attività formative e didattiche promosse dalle autonomie scolastiche sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna:

Imago Mundi continua ad avere nelle autonomie scolastiche il partner fondamentale per la realizzazione delle sue attività. La collaborazione con gli istituti del territorio di tutta la Sardegna è permanente e permette di raggiungere gli obiettivi di valorizzazione e promozione del territorio che ogni anno ci si prefissa di raggiungere.

Le attività della manifestazione Monumenti Aperti, per esempio, sono regolarmente inserite nei PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) degli Istituti Scolastici aderenti alla rete.

Nel 2022 hanno aderito alla XXVI edizione di Cagliari Monumenti Aperti 37 Istituti scolastici con più di 3.000 volontari.

Le Scuole coinvolte a Cagliari sono state:

Direzione Didattica Is Mirrionis Scuola primaria Italo Stagno e Scuola primaria via Redipuglia, Fondazione Umberto e Margherita Scuola Primaria Paritaria, Scuola Primaria Paritaria Sacra Famiglia, Scuola Primaria Paritaria Infanzia Lieta, Scuola Primaria Paritaria I Pini, Scuola Secondaria di I grado Foscolo - Da Feltre, Istituto Comprensivo Su Planu Selargius, Istituto Comprensivo Satta - Spano - De Amicis, Istituto Comprensivo Randaccio - Tuveri - Don Milani, Istituto Comprensivo Colombo, Istituto Comprensivo Via Stoccolma Media Regina Elena, IC Sestu Gramsci Rodari, Scuola Secondaria di I grado V. Alfieri + Conservatorio, Istituto Comprensivo N. 2 Quartu S. Elena, Istituto Professionale di Stato Sandro Pertini, Istituto Tecnico Economico P. Martini, Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e Ristorazione A. Gramsci, Istituto di Istruzione Superiore F.De Sanctis - Deledda Liceo delle Scienze Umane - Liceo Socio - Psico - Pedagogico, Istituto d'Istruzione Superiore Duca degli Abruzzi, I.I.S.S. G. Dessì, I.I.S Domenico Alberto Azuni, Istituto Tecnico Statale Mattei, Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico delle Scienze applicate M. Giua, Liceo Artistico e Musicale Foiso Fois, Liceo Classico G. Siotto Pintor, Liceo Classico Statale G.M. Dettori, Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane B.R

Motzo, Liceo Scientifico A. Pacinotti, Liceo Scientifico L. B. Alberti, Liceo Classico e Scientifico Euclide, Liceo Convitto Nazionale, Liceo Classico e Scientifico San Giovanni Bosco, Istituto Dante Alighieri Liceo Classico e Liceo Scientifico paritario, Istituto d'Istruzione Superiore Atzeni, Istituto di Istruzione Superiore D. Scano., Conservatorio Statale di Musica G.P. da Palestrina.

A queste si aggiungono quelle degli altri 36 comuni aderenti alla rete con altri 4.000 studenti di tutta la Sardegna.

4) collaborazioni con le autonomie locali per lo svolgimento di attività culturali destinate alle popolazioni locali per l'approfondimento di tematiche legate alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura della Sardegna:

In Sardegna Imago Mundi Odv coordina una rete che in 27 anni di attività ha visto aderire 168 autonomie locali coinvolte nella valorizzazione del loro patrimonio culturale con il coinvolgimento di tutti gli attori dei loro territori: dalle associazioni e dai gruppi partecipanti, dalle istituzioni, dagli operatori economici, dalle scuole, dal volontariato, dai privati cittadini.

In questo lungo percorso Imago Mundi Onlus ha avviato collaborazioni con enti pubblici e privati e istituzioni, che si concretizzano nella composizione del Comitato Scientifico Promotore del progetto Monumenti Aperti di cui è coordinatrice e che vede rappresentate ad altissimo livello istituzioni quali la Regione Autonoma della Sardegna (Ass.ti alla PP.II, BBCC, e Turismo), la Città Metropolitana di Cagliari, tutte le articolazioni territoriali del MIBACT, L'Ufficio Scolastico Regionale, le Università di Cagliari e Sassari, l'ANCI in rappresentanza dei Comuni e delle articolazioni del Sistema delle Autonomie Locali. Annovera tra i suoi partner storici anche Confesercenti e Confcommercio e dal 2016 la Camera di Commercio e l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari.

Tutte le reti promosse nel tempo hanno trovato naturale sviluppo nei protocolli d'intesa tra Imago Mundi ONLUS, ANCI Sardegna, Touring Club, Slow Food, FAI.

La manifestazione Monumenti Aperti può ormai, dopo oltre 26 anni, essere a pieno titolo considerata un esperimento riuscito di governance partecipativa multilivello del patrimonio culturale perché incoraggia i territori ad attivarsi per nuove strategie del proprio sviluppo locale, facendo confluire nella loro percezione le eredità identitarie e le possibilità ad esse collegate. Il coinvolgimento degli abitanti, delle scuole e dell'associazionismo locale attiva un "territorio educativo" che pone le basi per uno sviluppo sostenibile in quanto costruito su visioni collettive condivise.

Ogni Comune collabora con l'Associazione per l'organizzazione generale, la redazione di testi, gli studi dei monumenti e del patrimonio culturale locale creando una rete regionale coesa e collettiva che si rinnova annualmente e favorisce gli sviluppi culturali territoriali e le loro evoluzioni.

- In particolare 37 sono stati i comuni che dal 23/24 aprile al 4/5 giugno hanno realizzato un ricco programma di appuntamenti: Cagliari, Cossoine, Gavoi, Iglesias, Villaputzu, Oristano, Quartu Sant'Elena, Pula, Ploaghe, Neoneli, Porto Torres, Monastir, Cuglieri, Alghero, Selargius, Uta, Tissi, Monserrato, Serramanna, Dorgali Ovodda, Villanovafranca, Siddi, Carbonia, Genoni, Villanovaforru, Sassari, Ittiri, Pabillonis, Sanluri, Genuri, Tuili, Assemini, Ossi, Sardara, Elmas, Padria. Tutti hanno sviluppato il progetto sul tema dell'edizione "Il nostro bello" - il racconto storico-artistico del patrimonio culturale materiale e immateriale unito alla comunicazione del valore sociale, economico e multiculturale di impatto sulle comunità che esso rappresenta, ha anche proposto al pubblico laboratori partecipativi su diverse espressioni artistiche e sul cibo come elemento identitario, teatralizzazioni, concerti, spettacoli, giochi.

Inoltre Imago Mundi ha costituito con le autonomie locali aderenti alla rete nazionale un Comitato per la nascita della Fondazione di Comunità di Patrimonio Monumenti Aperti che ha attivato temporaneamente una sede operativa nell'ex Convento dei Cappuccini a Quartu Sant'Elena, sede che si confida possa diventare permanente.

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio nel mese di settembre con la collaborazione del Comune di Assemini Imago Mundi Odv ha proposto un'azione di valorizzazione del complesso monumentale di Villa Asquer e del suo parco.

5) convegni e seminari a carattere nazionale sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna con la partecipazione di studiosi di accertato prestigio nazionale:

Il ruolo delle tecnologie digitali nella valorizzazione, gestione e fruizione sostenibile del patrimonio culturale

L'Associazione Imago Mundi OdV prossima ai festeggiare i suoi 30 anni di attività, nonostante le oggettive difficoltà ancora presenti nel primo anno post pandemia Covid-19 , in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2022, nell'ambito della sua attività istituzionale annuale ha organizzato il convegno "Il patrimonio culturale tra Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nuovi modelli di gestione - Il ruolo delle tecnologie digitali nella valorizzazione, gestione e fruizione sostenibile del patrimonio culturale".

Il convegno ha visto trattare un focus sui nuovi modelli di gestione del patrimonio culturale che si pongono come scopo quello di migliorare la qualità della vita della comunità presso la quale sorgono e operano come snodo fra le parti sociali presenti in una specifica area geografica lavorando con loro sui bisogni emergenti e sull'implementazione dei servizi per garantirne una più efficace fruizione partecipata.

In particolare analizzando le motivazioni da cui sono nati anche in relazione alla visione delle priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relative al patrimonio culturale e ai nuovi sviluppi della governance.

Durante il convegno è stato approfondito anche il tema del ruolo che la tecnologia digitale ha e potrà avere in futuro nella valorizzazione, gestione e fruizione del Patrimonio Culturale. Esplorando la conoscenza delle tecnologie digitali, nella chiave della sostenibilità è stata stimolata una riflessione sulle sue potenzialità e sui modelli di gestione che grazie all'innovazione digitale possono sviluppare nuove potenzialità di rapporto con i territori in cui operano e con le loro comunità di riferimento.

Il Convegno si è svolto in modalità mista, in presenza e online, è stato presieduto da Massimiliano Messina, giornalista e presidente di Imago Mundi Odv.

Hanno partecipato:

- Franco Milella, esperto sui temi delle politiche internazionali, europee, nazionali e regionali, con un intervento sui modelli di governance multilivello e dell'esperienza della Fondazione Fitzcarraldo di Torino;
- Felice Morelli, amministratore Delegato Diana 6 S.r.l. gestore del bene culturale Villa Asquer di Assemini;

- Tiziana Sassu, agronoma di formazione, narratrice di vocazione, divulgatrice. Impegnata dai primi anni 2000 nello studio, conservazione e cura dei Paesaggi rurali attraverso azioni di sensibilizzazione e progettazione. Esperta di educazione ambientale e di processi di sviluppo rurale, opera nel settore formativo realizzando percorsi educativi indoor e outdoor per il mondo della scuola e delle professioni. Collabora con studi di architettura nella progettazione delle aree verdi urbane. Referente didattica dell'Ecole Nationale de Formation Agronomique (ENFA) e del CFPPA di Tolosa, per gli stages formativi in Sardegna.
- Alessandro Cortes, professionista senior AIAP, docente IED Cagliari, art director Cortes Design, specializzato nel settore della comunicazione di pubblica utilità; Emanuele Tarducci, Architetto e Interaction Designer, vive e lavora a Roma. Esperto di tecnologie elettroniche applicate al design e agli allestimenti, dal 2004 è docente presso diverse università e scuole di design Italiane. Ha ottenuto riconoscimenti in concorsi internazionali di progettazione e presentato in più occasioni le sue ricerche nel campo dell'Information Technology. Nel 2009 è stato inserito fra i 190 giovani creativi selezionati per la pubblicazione dell'Annuario Europeo della Creatività: Young Blood '08.
- In occasione del convegno è stato anche realizzato sullo stesso tema un workshop rivolto ai giovani studenti delle scuole superiori Giua (Istituto Tecnico superiore a indirizzo tecnologico) e Foiso Fois (Liceo Artistico) con l'obiettivo di stimolare un concorso di idee tra gli studenti sul loro uso per la valorizzazione, gestione e fruizione del Patrimonio Culturale."

Inoltre nel 2022 imago Mundi ha realizzato il "Cagliari Press Tour" che si è tenuto nelle giornate del 4, 5 e 6 maggio, anche in coincidenza con la cerimonia notturna di rientro della 366esima Festa di Sant'Efisia, momento di particolare suggestione e intimità, molto sentito dai cagliaritari.

Cagliari come meta affascinante, dal clima mite che consente una vivibilità piacevole lungo gran parte dell'anno, che può offrire numerose attività sportive sul mare, Cagliari dal ricco patrimonio storico-artistico ma anche città in continua evoluzione, Cagliari città accogliente multiculturale, con una eccellente qualità della vita, Cagliari avvolta nella natura.

- Cagliari, città di mare fra tradizione e innovazione. Quello tra Cagliari e il mare è sempre stato un rapporto "discreto". Difficile trovare un punto della città dal quale non si possa intravedere lo specchio d'acqua del Poetto, la spiaggia cittadina, o la laguna di

Santa Gilla o le grandi vasche delle ex saline di Stato. Eppure questa presenza si è sempre configurata più con una dimensione intima, privata, che come una risorsa da sfruttare anche in senso economico.

- In questi ultimi anni, pur rimanendo ancorato a una tradizione marinara fatta di piccola pesca e di pittoreschi quartieri abitati da comunità di pescatori, il capoluogo sardo sta finalmente scoprendo forme di turismo legate al mare, allo sport e all'archeologia industriale di un passato che l'ha visto protagonista nella produzione del sale. Un'archeologia che potrebbe delinearci come una nuova ed ecocompatibile risorsa per l'immediato futuro. Ne sono testimoni sia i progetti per la riattivazione di alcuni settori delle saline per la produzione di sali da cucina pregiati, sia le recenti aperture di spazi restituiti alla città come il Parco Nervi, che accoglie le splendide architetture del magazzino del sale firmate dal celebre architetto.
- Ed è proprio con l'idea di raccontare il rapporto fra la città e il mare, tra la storia della sua nascita, la tradizione e i tutti i suoi sviluppi innovativi, che si è articolato il press tour rivolto a 4 giornalisti e 1 blogger - esperti in turismo culturale, turismo enogastronomico, no profit e arte - di differenti e autorevoli testate e siti nazionali.
- Il programma si è svolto secondo il seguente calendario:

4 MAGGIO - PRIMA GIORNATA: IL RIENTRO DI SANT'EFISIO

- Ore 16. Accoglienza e presentazione del progetto;
- Ore 17:30 Il Santo venuto dal mare: la 366esima festa di Sant'Efisio tra Cagliari e Nora, il racconto della manifestazione nella sua giornata conclusiva;
- Ore 21. Cena: il mare come risorsa nella cucina delle giovani generazioni di chef. L'importanza della materia prima locale nella rivisitazione della tradizione (Ristorante Vita Nova).

5 MAGGIO - SECONDA GIORNATA: CAGLIARI, LE SALINE DI STATO E IL MARE

- Ore 10. Visita al Parco naturalistico di Molentargius e Saline di Stato con tour in battello elettrico (ad energia sostenibile) lungo i canali in compagnia di Slow Food: le nuove linee produttive legate al sale di pregio;
- Ore 13 Pranzo nel lungomare della spiaggia del Poetto e rientro in hotel;
- Ore 17. Il Poetto, la spiaggia dei cagliaritani. Lo sport per tutti: canoe, equitazione, vela. La nuova imprenditoria green legata al mare. Incontro con alcuni protagonisti;
- Ore 20:30. Cena: il mare come risorsa nella cucina delle giovani generazioni di chef. L'importanza della materia prima locale nella rivisitazione della tradizione (Ristorante Da Josto).

6 MAGGIO - TERZA GIORNATA: IL VILLAGGIO DEI PESCATORI DI GIORGINO

- ORE 11. Visita al Villaggio pescatori di Giorgino: storia e racconti della comunità che ci abita. Dal mare alla tavola, alcuni esempi di piatti "poveri" e tradizionali.

- I partecipanti sono stati:
 - ✓ Marzia Apice (ANSA)
 - ✓ Ornella D'Alessio (Corriere della Sera - D Donna)
 - ✓ Nadia Monetti (RAI 2 - Sì Viaggiare)
 - ✓ Martina Carnesciali (La Stampa e Repubblica)
 - ✓ Francesco Pruneddu (blogger)
- In occasione della giornata conclusiva, quella più intima e forse più suggestiva, della 366esima edizione della Festa di Sant'Efisio, il tour ha raccontato il rapporto fra la città e il mare, la laguna e le sue ex Saline di Stato con il Parco di Molentargius, il sito più importante nel bacino del Mediterraneo per quanto riguarda la nidificazione dei fenicotteri. Un rapporto che, muovendo dallo straordinario patrimonio ambientale, vede in questo tanto una grande e per molti versi ancora inespressa risorsa economica, quanto una ineguagliabile palestra a cielo aperto dentro la città, dove è possibile vivere la natura tutti i giorni. Caratteristiche che fanno di Cagliari una delle città italiane con la migliore qualità della vita.
- Sullo sfondo di questo racconto c'è però la città, la "bianca Gerusalemme" come la definì D.H. Lawrence nel suo libro Mare e Sardegna, nel 1921. Una città che conserva le tracce antiche dei fenici e dei punici, dell'impero romano e poi della lunga presenza spagnola e piemontese. Un mix di storia e culture diverse che si riflette nel suo patrimonio raccontato dal 1997 dalla manifestazione Monumenti Aperti.
- L'obiettivo dell'educational tour è stato quello di far scoprire e raccontare le unicità cagliaritano nel loro rapporto fra tradizione e innovazione attraverso diverse esperienze tematiche:
 - L'origine fenicia di Cagliari: la storia della città dalla sua nascita dal mare e il suo patrimonio archeologico e artistico, le sue Feste più importanti;
 - Lo sviluppo e l'innovazione del fronte mare da Santa Igia passando dal porto fino alla spiaggia del Poetto, attraverso la cura di cui è capace la città verso i suoi luoghi paesaggistici e naturalistici e allo stesso tempo le nuove ecologie rappresentative del nuovo vissuto, in linea con le attuali soluzioni in fatto di mobilità e ambiente;
 - La tradizione enogastronomica: dagli acquisti ai mercati agli chef più premiati che riscrivono le ricette tradizionali cagliaritano in chiave contemporanea.
- L'obiettivo è stato quello di diffondere le possibilità che si possono vivere come turisti nel mese di maggio, con un clima che consente ai visitatori di camminare nello straordinario lungomare che offre la città per scoprire la sua storia insieme al mangiar

bene, spostandosi sostenibilmente e scoprendo anche le bellezze naturali, tra percorsi sia tradizionali che sperimentali.

- Si sono guidati gli ospiti all'interno di un programma di primavera, per raccontare una città come solo Imago Mundi sa farla scoprire ai turisti in maniera autentica.

6) convegni e seminari a carattere internazionale sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura con la partecipazione di studiosi di accertato prestigio internazionale:

Game On – seminario internazionale su giochi e inclusione

- Dal 15 al 18 novembre 2022 Imago Mundi grazie ad un'intensa attività di networking e ad ricco partenariato ha realizzato nella sua sede operativa dell'EXMA di Cagliari un seminario internazionale di #GameOn.
- Insieme al rappresentante di Imago Mundi, esperto di didattica e interpretazione del patrimonio culturale, i partecipanti provenienti da Italia, Lituania, Serbia e Spagna nelle quattro giornate del seminario hanno lavorato su come il game design possa essere uno strumento potentissimo per promuovere l'inclusione, e sull'analisi delle tante esperienze già in moto, in Italia e in Europa, su come utilizzare il gioco e i giochi in contesto educativo.
- Si è sperimentato in prima persona come un gioco possa essere inclusivo o non esserlo affatto.
- Divisi in gruppi hanno tre workshop paralleli su diversi temi:
 - come evitare di inserire meccaniche non inclusive in un gioco da tavolo e come scegliere il gioco adatto per ogni target;
 - come il patrimonio culturale e artistico di una città possa essere scoperto attraverso esperienze ludiche che coinvolgano i cittadini;
 - come proporre soluzioni a problematiche sociali come il razzismo attraverso il suo gioco sulla partecipazione attiva.
- Le sessioni di presentazioni e workshop condotti dai partecipanti del seminario internazionale di #GameOn hanno portato a:
 - ideare con i partecipanti un gioco di narrazione per raccontare la vita nella Sardegna rurale;
 - far sperimentare ai partecipanti le potenzialità della realtà aumentata;
 - creare dei mini-giochi a tempo record per stimolare la creatività;
 - parlare di Game Based Revolution e raccontare uno studio che osserva il mondo del

gioco e del game design da un punto di vista femminista;

- analizzare il punto di vista degli insegnanti sull'utilizzo del gaming nella scuola.
- I partecipanti al seminario sempre all'Exma hanno anche incontrato la comunità locale di Cagliari grazie ad un evento aperto a tutti per avvicinare il territorio agli strumenti del gaming.
- Durante l'evento pubblico di presentazione del progetto sono stati tanti i partecipanti e tanti ospiti sardi hanno portato le loro esperienze di gioco o game design usati in ambito educativo, sociale o inclusivo.
- Attraverso l'uso dei badge digitali è stata certificata la partecipazione al seminario, e un secondo badge è stato messo a disposizione di chi nell'evento pubblico ha presentato o esposto un gioco.

7) attività di formazione effettuate con corsi di almeno 20 ore presso la sede dell'Organismo sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna:

Nel mese di agosto 2022 Imago Mundi Odv ha dato avvio alle attività del progetto Radioactivity - Ragazzi in onda! con l'obiettivo generale di promuovere la didattica della comunicazione radiofonica, coinvolgendo come area prioritaria di intervento ragazze e ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Il percorso formativo, curato da Imago Mundi insieme al docente responsabile Sergio Benoni, ha visto impegnati 10 studenti che durante tutta la formazione realizzata sono stati indirizzati verso una partecipazione attiva, che li metteva da subito in gioco e li responsabilizzava sia nel processo della pre-produzione, che durante la produzione vera e propria e la post produzione radiofonica.

Il programma del corso è stato articolato in 90 ore di lezioni tenute da docenti ed esperti di comunicazione, laboratori e workshop tematici coordinati da professionisti del mondo della radiofonia quali giornalisti, conduttori, autori, registi, deejay, produttori musicali ed esperti di montaggio e messa in onda.

Tutto il percorso si è svolto con una particolare attenzione dedicata alla cultura della produzione radiofonica e musicale contemporanea sarda.

- LEZIONI (totale 55 ore)
 - Comunicazione - Teoria e metodo dei media
 - Dentro la radio - Tecniche di produzione e messa in onda
 - Cos'è un format? - La scrittura di un programma originale
 - La radio nella rete - Dallo streaming al podcasting
- LABORATORI (totale 35 ore)
 - Music in the air - Come si crea una playlist
 - Hey Mister DJ - Tecniche di missaggio e campionamento

- Editing – Montaggio di un programma su software multitraccia
- Into The Groove – Creazione di sigle, jingles e ambienti sonori
- Podcast Yourself – Progettazione e produzione della puntata zero

Molta importanza è stata data alla “teoria Attiva” con lezioni di tecnica, di regia, di mixaggio, podcasting, che hanno poi portato alla realizzazione di prodotto radiofonici originali a firma degli stessi ragazzi.

Esito del percorso è stata la registrazione di una diretta radiofonica in data 22 dicembre 2022 nella quale i ragazzi hanno raccontato il progetto e sono stati protagonisti.

La valutazione delle competenze acquisite durante il corso è stata realizzata con il supporto della piattaforma Cagliari Metropolitan City of Learning per l'apprendimento trasparente, accessibile e inclusivo. Le competenze non formali acquisite dai partecipanti sono state certificate con l'attribuzione di uno o più badge digitali con un valore variabile da una a tre stelle, che abbiamo inteso essere un riconoscimento per l'impegno profuso, ma anche un'indicazione dello sviluppo di una specifica attitudine per una delle materie trattate in classe.

Il monitoraggio di progetto è avvenuto attraverso la piattaforma google moduli. È stato predisposto un questionario digitale al quale i partecipanti hanno risposto, indicando anche degli utili suggerimenti per un eventuale replica del percorso educativo. In generale i dati acquisiti indicano un grado di soddisfazione molto alto da parte dei partecipanti e una coerenza delle attività del corso rispetto ai bisogni e alle aspettative dei partecipanti.

I docenti

- Sergio Benoni. Giornalista, fondatore e direttore editoriale di Radio X, scrittore e autore di programmi, esperto di innovazione applicata alla comunicazione e ai media, conduttore radiofonico con oltre trent'anni di esperienza, Sergio Benoni ha affrontato nei suoi corsi la progettazione di un format originale e le tecniche di produzione e messa in onda di un programma.
- Giovanni Follesa. Giornalista, scrittore, conduttore radiofonico, curatore di festival e rassegne letterarie, docente dell'Accademia di Belle Arti di Sassari dove insegna comunicazione e tecniche dei media, Giovanni Follesa nel suo corso si è soffermato in particolare sulle caratteristiche dell'informazione radiofonica e sulle tecniche dell'intervista.
- Cristina Marras. Producer radiofonica bilingue (ha lavorato a lungo in Australia) con oltre vent'anni di esperienza, pioniera della progettazione e realizzazione di podcast,

docente specializzata nelle tecniche di narrazione applicate al linguaggio radiofonico, Cristina Marras ha tenuto due brevi corsi per illustrare le nuove frontiere della radio nell'era del web e sperimentare con gli allievi la produzione della puntata zero di un podcast.

- Martina Benoni. Producer radio e conduttrice di uno dei programmi di punta di Radio X (High Five!) Martina alias Martinikka ha tenuto coi ragazzi un laboratorio pratico sulla selezione dei brani in base all'appeal radiofonico e sulla creazione di playlist tematiche.
- Davide Cabras. Multimedia producer e web designer della radio, Davide ha tenuto un breve laboratorio sull'editing multitraccia. Ovvero come confezionare un programma radio utilizzando sigle, interventi pre registrati, canzoni, basi strumentali.
- Francesco Medda "Arrogalla". Musicista, dj e producer affermato, con all'attivo diverse pubblicazioni discografica e concerti sulla scena elettronica nazionale e internazionale, Arrogalla ha svolto un laboratorio dedicato alla creazione tramite il software Ableton Live di musiche, sigle e stacchetti originali per generare la style identity della stazione radio e dei singoli programmi.
- Antonio Benoni. Deejay, producer musicale, direttore artistico della radio, curatore delle playlist e conduttore di uno dei programmi di punta del palinsesto musicale (Special Herbs), Antonio ha dedicato il suo laboratorio alla figura centrale del deejay, approfondendo sia i rudimenti tecnici, l'uso delle attrezzature, che soprattutto la sensibilità, la conoscenza della discografia, le fonti di aggiornamento, fondamentali per la costruzione di uno stile.

Risultati e Impatti

Se dal punto di vista quantitativo il corso è stato rivolto a 10 giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni (5 ragazzi – 5 ragazze), in termini qualitativi le attività realizzate hanno provocato un forte empowerment nei partecipanti. Tutto il percorso formativo, davvero inclusivo, ricco e strutturato, ha permesso di sperimentare la comunicazione radiofonica come veicolo di inclusione e coesione sociale, spinta all'auto realizzazione in contrasto alla povertà educativa e alle disuguaglianze di genere. Oltre alle pure competenze tecniche e culturali sulla produzione musicale contemporanea della Sardegna, i partecipanti ne hanno acquisito alcune di tipo attitudinale, come per esempio l'importanza di comunicare le proprie sensazioni, dell'amicizia e del lavoro di squadra nel rispetto del proprio ruolo e di quello altrui, competenze che conserveranno e che porteranno nel proprio bagaglio

di esperienze. Il progetto ha maggiormente impattato nei soggetti a rischio inclusione rivolgendosi a loro in maniera specifica, individuando come obiettivo primario la creazione di un gruppo forte e unito.

La stipula di Convenzioni PCTO con gli Istituti Scolastici dei partecipanti, e di rapporti di collaborazione con soggetti locali (Radio X) è stata un'importante azione che ha permesso di avviare un percorso educativo congiunto pubblico/privato.

Interpretare il Patrimonio Culturale

Dal 1 febbraio all'11 aprile 2022 si svolse il corso di formazione per docenti e educatori accreditato dal MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la formazione del personale della scuola organizzato e realizzato a cura di Imago Mundi OdV. Il corso di formazione è stato pensato per offrire ai docenti e agli educatori delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado, gli strumenti per accompagnare i propri studenti nella preparazione delle giornate della manifestazione Monumenti Aperti, con un percorso individuale e collettivo sulle competenze che guidano la costruzione di una visita guidata interpretativa.

I docenti partecipanti hanno acquisito le competenze necessarie per imparare a valorizzare il Patrimonio Culturale in un modo del tutto nuovo, trasmettendo ai propri studenti contenuti culturali certi e scientificamente validati, attraverso varie modalità interpretative e secondo una personale vision.

Le attività hanno consentito di beneficiare delle possibilità offerte da un contesto di apprendimento non formale, avvicinandosi al nostro patrimonio culturale attraverso soprattutto esercitazioni pratiche, ma anche lezioni teoriche. Questi gli obiettivi generali:

- Knowledge. Fornire ai docenti efficaci strumenti per impostare in classe il lavoro di studio e di analisi del Patrimonio Culturale scelto per la manifestazione Monumenti Aperti;
- Skills. Fornire ai partecipanti alcune competenze chiave relative agli elementi fondamentali che guidano la progettazione di una visita guidata interpretativa (tempi, modalità, stepping stones ecc.);
- Attitudes. Comprendere che realizzare una visita guidata per un qualsiasi Patrimonio Culturale materiale o immateriale è un atto interpretativo e che, applicando le corrette modalità di progettazione, questa semplice attività può diventare un'esperienza significativa per docenti, studenti e pubblico.

Interpretare il Patrimonio Culturale, corso della durata di 28 ore, è stato composto da una prima parte di introduzione generale alla materia della Heritage Interpretation, e da 4 giornate di approfondimento sulle principali modalità di interpretazione del Patrimonio (dette Stepping Stones - pietre miliari): descrittiva, illustrativa, sensoriale, sperimentale e performativa.

Il percorso formativo è stato strutturato su 5 Fasi/Moduli fondamentali e una verifica finale, in un processo step by step con i seguenti obiettivi specifici:

- presentare il piano didattico del corso e condividerlo con i docenti;
- introdurre la disciplina della Heritage Interpretation;
- imparare a gestire i tempi e le modalità di una visita guidata interpretativa;
- imparare a gestire il pubblico e a condividere con esso i “valori” del Patrimonio Culturale;
- imparare a interpretare il Patrimonio Culturale con il metodo (stepping stone) descrittivo e illustrativo;
- acquisire le competenze fondamentali per interpretare il Patrimonio Culturale attraverso le stepping stones sensoriale e sperimentale;
- acquisire gli elementi fondamentali dell’interpretazione attraverso il metodo performativo;
- mettere in pratica quanto appreso con la propria classe, in occasione della manifestazione Monumenti Aperti.

Il programma del corso

Modulo 1 - 28 febbraio e 7 marzo 2022 - Progettare una visita interpretativa (8 ore) -
Docente: Marco Cabitza. Responsabile Servizi Educativi Imago Mundi OdV

Modulo 2 - 19 marzo 2022, Descrivere, Illustrare, Spiegare il patrimonio in maniera efficace (4 ore) - Docente: Mattia Sanna Montanelli, archeologo

Modulo 3 - 28 marzo 2022, Variare gli entry points. I metodi sensoriale e sperimentale per interpretare il Patrimonio Culturale (4 ore) – Docente: Marco Peri, Storico dell’arte e esperto di didattica dell’arte e didattica del muse

Modulo 4 - 4 e 11 aprile 2022, Narrazione e Performance. Interpretare il Patrimonio Culturale attraverso il Teatro (8 ore) – Docenti: Fabio Marceddu, Antonello Murgia – Attore e Regista della Compagnia Teatro dallarmadio

Verifica Finale - durante la manifestazione Monumenti Aperti della propria città

Il corso si è svolto in diversi monumenti, musei e centri culturali della città di Cagliari.

I docenti del corso

- Marco Cabitza: Responsabile dei Servizi Educativi Imago Mundi OdV, per la rete Monumenti Aperti e del Consorzio Camù - Centri d'Arte e Musei. Laurea in Beni Culturali, Master in progettazione europea, guida turistica e giornalista pubblicista. Project officer nei progetti co-finanziati dal programma dell'Unione Europea Erasmus +: BADGES for quality learning approaches and validation of non-formal learning in cultural and heritage contexts; DELPHI, stands for "Development of Continuing Professional Development for Heritage Interpretation staff to facilitate Lifelong Learning for social inclusion and European cohesion".
- Mattia Sanna Montanelli: Archeologo Specialista, Archivista e Dottore di Ricerca in Storia, Beni Culturali e Studi Internazionali. Cultore della materia di Archeologia Cristiana e Medievale, dal 2021 è docente a contratto dell'insegnamento di Percorsi Turistici e Culturali presso la Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche dell'Università di Cagliari. Attualmente lavora presso il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna in qualità di addetto alla comunicazione dell'Ente.
- Marco Peri: Storico dell'Arte, esperto di educazione museale. Al centro dei suoi interessi c'è la ricerca dei rapporti tra arte e educazione. Crea e sviluppa format educativi innovativi per la didattica museale, laboratori per il pubblico e corsi d'aggiornamento per educatori e insegnanti. Ha lavorato per il Museo MART, per Palazzo Grassi/Punta della Dogana, Peggy Guggenheim Collection, National Gallery di Londra e La Galleria Nazionale d'Arte di Roma. Attualmente è docente nel Master in Museum Experience Design presso l'Istituto Europeo di Design.
- Fabio Marceddu: attore e regista, fondatore, in Sardegna, della compagnia Teatro dallarmadio. Diploma triennale come attore, Diploma europeo Ecole des maitres, nel corso della quale studia con Alfredo Arias, Dario Fo, Anatoljiv Vasiliev. Quest'anno ha compiuto 30 anni di "teatro" ha lavorato in Italia e all'estero in più di 50 produzioni teatrali.

- Antonello Murgia: regista, musicista compositore, fondatore, in Sardegna, della compagnia Teatro dallarmadio. Ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti in rilevanti Festival. Nel 2012, dopo un percorso di studi di tre anni, si diploma in Regia Cinematografica presso l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni. Dal 2013 è il compositore delle canzoni, e musiche di scena, coi testi di Bruno Tognolini, del Festival di letteratura per ragazzi Tuttestorie.

8) coinvolgimento a titolo gratuito o a titolo oneroso di giovani al di sotto dei 30 anni nella attività di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna:

Imago Mundi da oltre ventisette anni coinvolge annualmente 7.000 di studenti che per due giorni diventano i “specialissime guide volontarie” dei propri territori e dei monumenti aperti al pubblico per Monumenti Aperti. Come ben noto la formula tradizionale, prevede che nei giorni della manifestazione (di norma un sabato e domenica) quanti più monumenti, in particolare quelli normalmente chiusi o difficilmente accessibili, siano aperti e spiegati al pubblico grazie alle visite guidate condotte da volontari e studenti delle scuole.

Anche nel 2022 la manifestazione ha confermato di essere uno straordinario elemento di coinvolgimento e formazione degli studenti sul fronte della conoscenza del prezioso patrimonio dei beni culturali e della loro valorizzazione anche in chiave turistica.

Imago Mundi per il decimo anno grazie alla collaborazione con ‘Vestigia’ – Laboratorio di Didattica e Comunicazione dell’Università di Cagliari col suo Trentapiedi dei Monumenti, il convoglio pedonale a trazione umana orientato alla condivisione culturale, ha proposto itinerari originali nei quartieri di Cagliari, progettati e guidati da 60 tra studentesse e studenti del corso di laurea in Beni Culturali e spettacolo e del corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell’Arte.

Hackathon 2022 “La creazione di contenuti sui social per la promozione e la valorizzazione dei beni culturali”

- Una challenge centrata sulla sperimentazione e dimostrazione delle possibilità offerte dalle piattaforme digitali nei processi creativi, nella fruizione dell’arte e nella valorizzazione della cultura.
- La sfida Hackathon Monumenti Aperti svoltosi a novembre 2022 grazie alla

collaborazione tra Imago Mundi e Opificio Innova ha avuto due dimensioni: una fisica e una digitale. La Social Challenge che consiste nella creazione di contenuti social per la promozione e valorizzazione dei beni culturali della Sardegna aperta a chiunque avesse più di 18 anni con un proprio canale IG o Tik Tok, spinto dalla voglia e dalla creatività di promuovere le meraviglie della Sardegna; l'altra in presenza, che ha visto la realizzazione di un progetto di creazione di contenuti digitali atto a valorizzare i monumenti, e in generale i territori ed i luoghi di cultura della Sardegna, attraverso i social media.

- I partecipanti sono stati divisi in squadre e hanno lavorato congiuntamente alle idee proposte, sotto la guida di tutor esperti in materia di contenuti.

Il 25 novembre si è tenuto nell'Ex Manifattura Tabacchi un evento composto da 2 talk dedicati alla creazione di contenuti social per la promozione e la valorizzazione dei beni culturali, con la presenza di: Francesco Pruneddu, Anthony Muroi, Francesca Floris, Jessica Cani, Andrea Iannelli, Luigi Bullitta, Graziano Milia, Umberto Oppus, Monica Stochino, Clara Pili e Diego Teloni.

9) attivazione di tirocini formativi o stages presso la sede dell'organismo di almeno 100 ore sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna:

Tutta l'attività di Imago Mundi è fortemente dedicata ai giovani. In particolare anche nel 2022 sono stati attivati percorsi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento). Gli Istituti coinvolti sono stati:

- Liceo Artistico e Musicale Statale Foiso Fois che ha svolto la sua attività nella Basilica di San Saturnino;
- Liceo Statale Classico e Scientifico "Euclide" che ha svolto l'attività nella Galleria Comunale d'Arte di Cagliari;
- Istituto Salesiano "Don Bosco" che ha svolto l'attività nelle Cavità sotterranee dello stesso Istituto;
- Istituto di Istruzione Superiore Giuseppe Dessi' di Villaputzu che ha svolto l'attività nel corso Radioactivity;
- Liceo Classico G. Siotto Pintor - che ha svolto l'attività nel corso Radioactivity.

Complessivamente sono stati coinvolti 80 studenti per 255 ore.

10) progettazione e ideazione di percorsi innovativi per la valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna:

Intensa anche nel 2022 l'attività di progettazione che di norma esplica i suoi effetti nell'esercizio in corso e a cavallo di quello successivo. Oltre alle informazioni che si possono rilevare al paragrafo ALTRE INFORMAZIONI in chiusura di commento al CONTO ECONOMICO del Bilancio di esercizio si evidenziano in questa sede le proposte e fascicoli di candidatura i cui effetti ed effettivi incassi economico finanziari non hanno avuto compimento nel corso del 2022. In particolare rispetto alle candidature :

- 2022 05 09 Il **Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale** struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei Ministri per la promozione e il raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della gioventù ed in materia di Servizio civile universale e di obiezione di coscienza | Patrimonio storico, artistico e culturale, 04 valorizzazione sistema museale pubblico e privato - SCU Navigando tra i monumenti della città promozione e valorizzazione del distretto culturale cittadino cagliaritano.
- 2022 01 27 **Ministero del Turismo** DECRETO 26 giugno 2019 (art. 1, lett. C) "Disposizioni per la concessione di contributi ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 702 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'art. 12 della legge 4 marzo 1958, n. 174 - in quanto ente senza scopo di lucro che svolge attività dirette a incrementare il movimento dei forestieri o il turismo sociale o giovanile
- 2022 01 26 **Ministero della Cultura** DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI - Convegni
- 2022 01 26 **Ministero della Cultura** DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI - Istituzioni
- 2022 08 04 **Assessorato del Turismo** RAS LR. 7/1955 Monumenti Aperti 2022 - 2024

Il personale e i volontari coinvolti nello svolgimento dell'attività Istituzionale di interesse generale svolta nel corso del 2022

L'azione complessiva della OdV Imago Mundi si è potuta realizzare grazie alla dedizione e professionalità del personale dipendente ed il grandissimo numero di volontari e collaboratori che a diverso titolo hanno sostenuto e realizzato i numerosi progetti ideati e completati nel corso dell'esercizio.

L'impiego dei dipendenti è sintetizzato nella tabella che riepiloga la statistica delle Unità Lavorative per anno (U.L.A.) in modo che siano evidenziati i mesi ed i giorni per mese di impiego per singolo collaboratore.

Statistica ULA Imago Mundi OdV	Personale dipendente in forza all'associazione culturale			
	Nicoletta	Marta	Lidia	Maurizio
	Senes	Littera	De Marchi	Deliperi
data assunzione	01/04/2015	01/11/2016	01/04/2017	01/11/2021
data cessazione		13/09/2022		
<i>Gennaio</i>	31	31	31	31
<i>Febbraio</i>	28	28	28	28
<i>Marzo</i>	31	31	31	31
<i>Aprile</i>	30	30	30	30
<i>Maggio</i>	31	31	31	31
<i>Giugno</i>	30	30	30	30
<i>Luglio</i>	31	31	31	31
<i>Agosto</i>	31	31	31	31
<i>Settembre</i>	30	30	13	30
<i>Ottobre</i>	31		31	31
<i>Novembre</i>	30		30	30
<i>Dicembre</i>	31		31	31
Mesi impiego	12	8	12	2
% Part Time	86,49	54,05	62,16	43,24
ULA F	0,86	0,36	0,62	
ULA M				0,43
Totale Imago Mundi	1,84			0,43
Unità Lavorative Anno	F			M

Metodologie di analisi, monitoraggio e valutazione

L'analisi statistica dei dati che è iniziata diversi anni fa, ma che nel 2021 si è inteso migliorare anche in collaborazione con l'Università di Cagliari per mappare con maggiore sistematicità le dimensioni rilevanti della manifestazione Monumenti Aperti è sintetizzata dagli indicatori che si riportano a seguire.

I singoli indicatori e il quadro complessivo che potranno offrire, forniranno nel tempo utili indicazioni per il miglioramento e la definizione della strategia complessiva alla base del consolidamento e per lo sviluppo del progetto Monumenti Aperti.

Unitamente a questi si elaboreranno ulteriori indicatori di sintesi utili per la verifica delle scelte strategiche e delle dimensioni di accountability dell'operato della OdV, inclusi i parametri economico finanziari e altri indicatori rilevanti.

Per fornire un quadro sintetico di insieme - tra i tanti possibili - si ipotizza di rilevare e evidenziare, anno per anno, il numero di:

	2021	2022
Regioni coinvolte	2	2
Fine settimana di proposta al pubblico della festa dei beni culturali	4	6
Comuni	22	39
<i>rete sardegna</i>	21	38
<i>rete nazionale</i>	1	2
Monumenti Aperti	121	387
Itinerari		
Polizze		
<i>sottoscritte da Imago Mundi</i>		
<i>dichiarazioni sostitutive raccolte dalle Scuole ed Istituti</i>		
Totale Volontari	4.267	
<i>Volontari Associazioni</i>		
<i>Volontari Istituzioni</i>		
<i>Volontari proprietari partecipanti</i>		
Associazioni	21	28
Istituzioni	9	
Proprietari		
Totale volontari Sistema Educativo		

Totale Scuole aderenti	37	
<i>Scuole materne</i>		
<i>Professori</i>		
<i>Alunni</i>		
<i>Scuole elementari</i> (solo del capoluogo)	5	
<i>Professori</i>		
<i>Alunni</i>		
<i>Scuole Medie</i> (solo del capoluogo)	9	
<i>Professori</i>		
<i>Alunni</i>		
<i>Scuole Superiori</i> (solo del capoluogo)	23	
<i>tipologia di scuola</i>		
<i>Professori</i>		
<i>Studenti</i>		
Registri		
<i>consegnati</i>		
<i>recuperati</i>		
Affluenza - Visite		
<i>comunicate dai referenti in loco</i>		
<i>rilevate tramite la app Eager (% utenti singoli)</i>		
Firme nei registri		
<i>firme dichiarate dai referenti in loco</i>		
<i>firme verificate</i>	36.000	98.198

altri elementi di verifica o significativi per la promo pubblicizzazione della manifestazione:

Cappellini		
Badge / portabadge	5.425	9.334
TShirt		
Guide	72.700	
<i>pdf</i>		
<i>QR code</i>		
<i>stampate e distribuite</i>		

Stampati

poster 6x3

locandine A3 RAS

locandine A3 personalizzate

poster 70x100

locandine 25x50

Iniziative speciali

Conferenza Stampa (numero)

nazionale

regionale

locale

Rassegna stampa

nazionale

regionale

locale

L'apporto del volontariato e valorizzazione (economica) del beneficio per la comunità

Nell'attuazione del progetto e delle attività della OdV le attività di professionisti "terzi" acquisite in un rapporto sinallagmatico sono marginali rispetto all'attività di volontariato svolta dai soci, dagli aderenti all'associazione e in generale alla manifestazione.

Le voci di spesa, infatti, attengono strettamente a quelle professionalità necessarie alla realizzazione dell'evento e non presenti all'interno dell'associazione (servizi di Ufficio stampa, creatività e grafica pubblicitaria, social media manager ...), o a supporto e rafforzamento dei soci esperti dediti alla ideazione di nuove attività e progettazione dei fascicoli di candidatura, oltre naturalmente a coloro i quali sono di volta in volta coinvolti per il supporto organizzativo professionale necessario ai soci nelle ore di indisponibilità degli stessi.

A tal proposito, si sottolinea che durante la manifestazione hanno prestato la propria opera come guide e accompagnatori (per lo più studenti) e assistenti alla sicurezza (per lo più volontari del terzo settore) certamente oltre 5.000 persone (o meglio un numero che oscilla tra le 5 e le 9 mila) in forma assolutamente volontaria, gratuita e spontanea.

A riprova di quanto sopra esposto si esplicita a seguire la valorizzazione economica del lavoro svolto dai soci, dai collaboratori volontari e aderenti all'associazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e dalla prassi che indica nei diversi livelli del contratto della cooperazione sociale i parametri minimi e massimi di riferimento.

In particolare si evidenzia che nel calcolo delle ore si è operata una valutazione assolutamente prudentiale, certamente sottostimata soprattutto in ordine alle voci riportate in nota 1 e 2 in quanto è noto che i volontari prestino il loro apporto per un numero decisamente più elevato di quattro ore nel corso del fine settimana di svolgimento della manifestazione e parimenti gli studenti delle scuole.

In ogni caso anche con una stima sommaria e sottostimata il rapporto tra il costo del lavoro professionale e acquisito dal mercato e l'apporto del volontariato è di circa 1/20 o comunque di 1/10 stringendo la rosa ai soli componenti il Direttivo di Imago Mundi.

Risorse umane volontarie (es. capo-progetto, esperto, ...)	Categoria RU	Livello professionale	Totale ore uomo	unità impiegate	Costo orario	€
		(costo orario da CCNL Coop.ne Sociale)				
Operatori Culturali (AS FS MC)	Educatore	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	25	4	€ 18,00	€ 1.800
	Formatore/tutor					
Coordinatori dei volontari (MC NS)	Segreteria	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	2000	2	€ 18,00	€ 36.000
(LDM)	Amministrazione					
Operatori didattici (Volontari UniCA)	Altro	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	30	10	€ 18,00	€ 5.400
Accoglienza pubblico	Operatori tecnici	Livello 1 (€15,12)	4 ^[1]	1500	€ 15,00	€ 90.000
Coordinatore (Presidente Onlus)	Coordinamento /direzione	Livello 6 (tra €19,67 e €21,83)	200	1	€ 20,00	€ 4.000
Direzione tecnico artistica manifestazione						
Comitato Esecutivo (3 componenti)	Coordinamento /direzione	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	50	3	€ 18,00	€ 2.700
Soci della Onlus						
Portavoce della Onlus	Educatore	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	3	2	€ 19,00	€ 114
	Formatore/tutor					
Guide volontarie	Altro	Livello 1 (€15,12)	4 ^[2]	5.000 ^[3]	€ 15,12	€ 302.400
Portavoce della Onlus (conferenza stampa)	Altro	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	3	1	€ 19,00	€ 57
TOTALE						€ 444.919

Note

[1] Si valorizzano solo 4 ore vs le 8/18 ore prestate dalla stragrande maggioranza dei volontari del terzo settore.

[2] Si valorizzano solo 4 ore vs le 8/18 ore prestate dalla stragrande maggioranza degli studenti.

[3] Si valorizzano solo 5 mila volontari sui complessivi 9 mila per mera stima prudenziale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2022 è di n 17:

Numero Tessera	iscrizione del	nome	cognome	codice fiscale	nascita	citta	indirizzo	residenza	
0001	1993.11.29	1993.11.29	Fabrizio	Frongia	FRNFRZ 63A28B157V	28.01.1963	Brescia	via Riva Villasanta, 136	Cagliari Pirri
0036	2004.02.02	2004.02.02	Alessandra	Spissu	SPSLSN74R44B354J	04.10.1974	Cagliari	via Cimarosa, 98	Cagliari
0037	2004.02.02	2004.02.02	Ornella	Loi	LOI FNN 42E63 E281Y	23.05.1942	Iglesias	via Pianosa 3	Capoterra
0039	2007.12.14	2007.12.14	Giuseppina	Faedda	FDD GPP 47L67 E788J	27.03.1947	Cagliari	via De Martis	Cagliari
0041	2007.12.14	2007.12.14	Linetta	Serri	SRR LTT 47T66 A419H	26.12.1947	Armungia	via Sassari	Cagliari
0042	2007.12.14	2007.12.14	Giovanni	Spissu	SPS GNN 36L26 B354E	26.07.1936	Cagliari	via Cimarosa 103	Cagliari
0044	2012.06.18	2012.06.18	Maria Teresa	Gianfico	GNFMTR62E53B354O	13.05.1962	Cagliari		Cagliari
0046	2016.01.20	2016.01.20	Massimiliano	Messina	MSSMSM64P25B745A	25.09.1964	Carbonia	via Boiardo, 6	Selargius
0047	2017.02.14	2017.02.14	Franco	Sardi	SRDFNC52S23B354R	23.11.1952	Cagliari	via Cimarosa, 17	Cagliari
0048	2018.07.02	2018.07.02	Giovanni	Filippini		24.01.1932	Cagliari	via Logodoro	Cagliari
0049	2018.07.02	2018.07.02	Tiziana	Sassu	SSSTZN62R43E472C	03.10.1962	Latina	viale Sant'Avendrace, 112	Cagliari
0050	2018.07.02	2018.07.02	Marco	Cabitza	CBTMRC83A02B354O	02.01.1983	Cagliari	via degli Olmi, 11	Cagliari
0054	2021.05.07	2021.05.07	Marco	Sgarbi	SGRMRC78P22H199Q	22.09.1978	Ravenna	via Ugo Tegliò, 12	Ferrara
0055	2021.05.07	2021.05.07	Maurizio	Melis	MLSMRZ76M08I452R	08/08/1976	Sassari	via Tola, 7	Porto Torres
0056	2021.05.07	2021.05.07	Silvio	Vacca	VCCSLV65H26A893T	26/6/1965	Bitonto	p.zza Isabella d'Aragona 5	Bitonto
0057	2021.05.07	2021.05.07	Francesco	Obino	BNOFNC74A03G113Q	03/01/1974	Oristano	via Simeto, 24	Oristano
0059	2021.05.07	2021.05.07	Mattia	Sanna Montanelli	SNNMTT80H29E281K	29/06/1980	Iglesias	via Cagliari, 39	Assemini

Si specifica che non esistono rapporti di natura economica tra i soci di Imago Mundi OdV, ma solo rimborsi specifici per le attività svolte a beneficio del consesso sociale e lo sviluppo prospettico del progetto Monumenti Aperti.

L'età media dei soci è di oltre 60 anni e da tempo l'associazione si pone il problema di un opportuno inserimento di figure e personalità più giovani in modo da avviare un processo di ricambio generazionale. La progettazione di percorsi di inserimento di giovani laureati per la sperimentazione di un anno di volontariato (ri)attivati nel 2022 in seno al programma ministeriale di Servizio Civile Universale mirano proprio a questo obiettivo.

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 sono svolte principalmente a favore di terzi, ma naturalmente vedono di volta in volta i singoli soci sia come attivi organizzatori che anche come meri fruitori.

Le attività rivolte ai soci sono state sia di tipo formativo, mediante l'acquisto di videolezioni da fruire online, informativo, attraverso il ciclo di seminari programmato ed in parte realizzato grazie al contributo della Regione Sardegna (L.R. 14 del 2006), sia attraverso la partecipazione ai programmi annuali dei partner Slow Food (2018), Italia Nostra (2018), Conservatorio di Musica di Cagliari (2019), FAI (2021), Sardegna verso l'Unesco (2021) e Fondazione Le Vie dei Tesori con alcuni dei quali da anni o più di recente abbiamo sottoscritto accordi di collaborazione e protocolli di intesa.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che l'organo di amministrazione, il Comitato Direttivo di Imago Mundi si è riunito in 9 occasioni e precisamente in data:

- 2022 01 18 Presentazione programma progetto Monumenti Aperti 2022;
- 2022 02 15 per l'approvazione delle integrazioni alla domanda di contributo per l'organizzazione di manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico inerente il cartellone delle manifestazioni dello spettacolo e della cultura per l'organizzazione dell'edizione straordinaria di Monumenti Aperti (L.R. 7/1955, Art. 1, lett. c) - D.G.R. n.41/21 del 7 agosto 2020 - Annualità 2020);
- 2022 02 16 per l'approvazione fascicolo candidatura CONTRIBUTI LIBERALI EROGATI DALLA BANCA D'ITALIA per l'organizzazione di manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico inerente il cartellone delle manifestazioni dello spettacolo e della cultura anno 2022;
- 2022 04 20 per l'apertura delle nuove sedi operative a supporto della candidatura del dossier per l'avviso Terzo Settore del Lazio e CONTRIBUTI ANNUALI concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. 14/2006 a sostegno delle attività di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale. Anno 2022;
- 2022 05 12 per l'approvazione del fascicolo di candidatura ai CONTRIBUTI ANNUALI concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. 14/2006, artt. 20 e 21, comma 1, lett. r) a sostegno delle attività di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale;
- 2022 07 15 per l'analisi della situazione amministrativa entrate/uscite bilancio 2021 e rapporti sinallagmatici tra CAMU e IM e analisi dati MA2022;
- 2022 07 27 per la riammissione del socio dimissionario (03.03.2020) Fabrizio Frongia in qualità di socio venuti meno i vincoli della DG Presidenza dato il trasferimento del 15 giugno alla DG Protezione Civile e per l'adozione del formulario candidatura del programma del 2022 da presentare sull'avviso in scadenza (08.08) della L.R.7/1955;
- 2022 09 21 per la condivisione delle modalità di partecipazione di Imago Mundi alle GEP 2022;
- 2022 11 03 per l'analisi dell'attività sociale della Onlus e l'avvio della programmazione del 2023.

La partecipazione degli associati in sede di assemblea generale invece si è concretizzata con la convocazione delle sedute del :

2022 01 12 per la presa d'atto della ricomposizione del direttivo costituito da 5 componenti, visto che nel precedente incontro del 2021 è stato deliberato l'ingresso di due nuovi soci, Marco Cabitza e Maurizio Melis, nonché per l'analisi a consuntivo dei risultati della edizione 2021 di Monumenti Aperti "Scuola di libertà", per condividere riflessioni, proposte e primi aspetti organizzativi della edizione 2022 di Monumenti Aperti e per conferire al legale rappresentante Massimiliano Messina il potere (illimitato) di azione sul c/c n.00010185 del Banco di Sardegna - Gruppo BPER Banca, intestato all'associazione e di revocare le deleghe interne precedentemente conferite al socio fondatore Fabrizio Frongia e alla socia Alessandra Spissu sempre per quanto riguarda i rapporti finanziari con il Banco di Sardegna - Gruppo BPER Banca;

2022 03 03 per la scelta del tema da proporre alle scuole per l'edizione 2022 di Monumenti Aperti, per la caratterizzazione della campagna promozionale che accompagnerà l'intera edizione nazionale: "il nostro bello" e per un aggiornamento sullo stato di promozione nel territorio regionale della manifestazione;

2022 08 08 per l'analisi, valutazione e riflessioni sulla tranche primaverile della edizione 2022 di Monumenti Aperti 2022 e per la presentazione del bilancio 2021.

I verbali delle riunioni convocate sia dell'organo amministrativo che di quello assembleare sono raccolti in cartelle consultabili online e disponibili alla consultazione dei soci.

Dati sulla struttura associativa e partecipazione dei soci in sintesi

(dalla nascita dell'Associazione ad oggi)

<i>Chronica evoluzione compagine</i>	<i>1993</i>	<i>2004</i>	<i>2011</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Soci fondatori di Imago Mundi	15	01	01	01	01
Soci all'inizio dell'esercizio		05	09	17	17
Associati nel corso dell'anno					
Associati receduti					
Associati esclusi					
Riunioni Comitato Direttivo				10	09
Assemblee nell'anno				11	03

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in migliaia di euro.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.790 (€ 5.757 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.785	79.253	287	81.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	885	74.683		75.568
Valore di bilancio	900	4.570	287	5.757
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	300	2.667		2.967
Totale variazioni	900	-2.667	0	-2.967
Valore di fine esercizio				
Costo	1.785	79.253	287	81.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.185	77.350		78.535
Valore di bilancio	600	1.903	287	2.790

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.903 (€ 4.570 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 287 (€ 287 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	287	287
Valore di bilancio	287	287
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	287	287
Valore di bilancio	287	287

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 393.800 (€ 374.148 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/ svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	21.841	0	21.841	0	21.841
Crediti tributari	46.726	0	46.726		46.726
Verso altri	206.284	118.949	325.233	0	325.233
Totale	274.851	118.949	393.800	0	393.800

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	52.690	-30.849	21.841	21.841	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.566	5.160	46.726	46.726	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	279.892	45.341	325.233	206.284	118.949	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	374.148	19.652	393.800	274.851	118.949	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 70.267 (€ 83.409 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	81.420	-13.636	67.784
Assegni	0	2.483	2.483
Denaro e altri valori in cassa	1.989	-1.989	0
Totale disponibilità liquide	83.409	-13.142	70.267

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.300 (€ 1.437 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.437	1.863	3.300
Totale ratei e risconti attivi	1.437	1.863	3.300

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 108.640 (€ 104.276 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	98.652	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	65.883	0	0	0
Totale altre riserve	65.883	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-23.262	0	-36.996	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-36.997	0	36.997	0
Totale Patrimonio netto	104.276	0	1	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		98.652
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		65.883
Totale altre riserve	0	0		65.883
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-60.258
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	4.363	4.363
Totale Patrimonio netto	0	0	4.363	108.640

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-23.262	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-23.262	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	98.652		98.652
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	65.883		65.883
Totale altre riserve	0	65.883		65.883
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-23.262
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-36.997	-36.997
Totale Patrimonio netto	0	164.535	-36.997	104.276

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	98.652			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	65.883			0	0	0
Totale altre riserve	65.883			0	0	0
Totale	164.535			0	0	0

Legenda:

- A: per aumento di capitale**
- B: per copertura perdite**
- C: per distribuzione ai soci**
- D: per altri vincoli statutari**
- E: altro**

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 15.101 (€ 15.831 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.831
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-730
Totale variazioni	-730
Valore di fine esercizio	15.101

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 349.646 (€ 347.994 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	27.560	27.681	55.241
Debiti verso altri finanziatori	12.117	0	12.117
Acconti	0	960	960
Debiti verso fornitori	229.621	-26.576	203.045
Debiti tributari	6.326	413	6.739
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.254	-395	1.859
Altri debiti	70.116	-431	69.685
Totale	347.994	1.652	349.646

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	27.560	27.681	55.241	55.241	0	0
Debiti verso altri finanziatori	12.117	0	12.117	12.117	0	0
Acconti	0	960	960	960	0	0
Debiti verso fornitori	229.621	-26.576	203.045	131.045	72.000	0
Debiti tributari	6.326	413	6.739	6.739	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.254	-395	1.859	1.859	0	0
Altri debiti	70.116	-431	69.685	69.685	0	0
Totale debiti	347.994	1.652	349.646	277.646	72.000	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 120 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	0	120	120
Totale ratei e risconti passivi	0	120	120

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Non sono state rilevate imposte per l'anno 2022

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Sono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	4
Totale dipendenti	4

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, sono riepilogate le sovvenzioni e contributi ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- 2022 02 01 **Fondazione Alghero** Monumenti Aperti annualità 2021 - € 2.500,00
- 2022 03 10 **Comune di Cagliari** - Cultura Monumenti Aperti annualità 2021 - € 19.220,00
- 2022 03 21 **Comune di Cagliari** - Turismo annualità 2021 - Educational € 15.000,00
- 2022 03 29 **Consiglio Regionale RAS** - Ufficio di Presidenza - € 2.000,00
- 2022 08 04 **Ministero della Cultura** contributo Convegni DG-ERICI22/06/22|decreto 282 - € 2.809,00
- 2022 05 10 **Ministero della Cultura** DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI - Istituti Culturali - Ex Art.8 Legge 534/96 - Attività Istituzionale annuale 2021 - € 2.859,00
- 2022 05 11 **Regione Sardegna** Pubblica Istruzione L.R. 14 annualità 2021 - € 15.000,00
- 2022 06 14 **Fondazione Alghero** Monumenti Aperti annualità 2022 - € 5.800,00
- 2022 06 28 **Regione Sardegna** Sanità **DG Politiche Sociali** CIAK! annualità 2021 - € 4.494,83
- 2022 08 17 **Comune di Cagliari** - Turismo annualità 2022 - Educational - € 5.856,8
- 2022 09 05 **Ministero della Cultura** contributi Ristori Servizi didattici - D.M. 14 Ottobre 2021, n. 352 - € 14.475,30
- 2022 09 05 **Ministero della Cultura** Anno Finanziario 2021 - 5x1000 - € 2.493,15
- 2022 09 29 **Ministero della Cultura** DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI - Istituti Culturali - Convegni - Contributo straordinario anno finanziario 2021 - € 818,00
- 2022 12 31 **Comuni sardi** aderenti alla rete nazionale - € 130.015,82

Destinazione del risultato di esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: avanzo pari ad € 4.363 destinato a coperture delle perdite dell'esercizio precedente.

L'organo amministrativo*Firmato**Il Presidente***Massimiliano Messina****Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Aldo Demontis, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari aut. N.10369/92/2T, emanata dall'intendenza di finanza di Cagliari. Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

FIRMATO